

“Best practice in action”: il nuovo percorso IVSI sullo sviluppo sostenibile

Fotografare i risultati delle attività svolte e programmare i prossimi passi per continuare ad accompagnare le imprese verso la sostenibilità

“Le domande più semplici sono le più profonde (...). Dove stai andando? Che cosa stai facendo?” Questo estratto di Richard Bach - la penna del caso letterario “Il Gabbiano Jonathan Livingston” - custodisce un movente quasi filosofico, ma ben evidenzia un bisogno fondamentale di ogni percorso che aspiri ad essere efficace: fermarsi per elaborare le consapevolezze guadagnate al fine di agire per il meglio. E così ha fatto l'Istituto Valorizzazione Salumi Italiani che dopo avere concluso il Corso organizzato insieme ai Rappresentanti della Fondazione OIBR intitolato “Sostenibilità e reporting aziendale: l'impatto della nuova direttiva europea sulla gestione d'impresa”, ha condotto una indagine dettagliata e indirizzata direttamente alle aziende che hanno deciso di prendere parte al Corso. L'itinerario formativo è nato dall'esigenza di fornire alle aziende del settore gli elementi di base e la conoscenza degli strumenti per la comprensione e l'implementazione della sostenibilità con specifico riferimento al correlato cambiamento nel sistema di reporting.

La finalità della survey è configurabile nella decisa volontà di conoscere le considerazioni e percezioni dei partecipanti rispetto ai temi affrontati durante i 5 incontri nonché di raccogliere gli eventuali spunti maturati in vista dei prossimi percorsi.

Ma veniamo ai numeri: dal questionario emerge innanzitutto come la maggior parte dei rispondenti (92,9%) non abbia mai redatto un bilancio di sostenibilità. Tuttavia, la totalità delle aziende reputa la sostenibilità decisiva per le strategie del prossimo futuro. Infatti, pur avendo solo il 21% delle aziende rispondenti implementato la figura del manager della sostenibilità, ben l'81,8% dichiara di averne in programma l'introduzione nel breve-medio termine. Per quanto concerne invece i capitali intangibili - fra i topic più im-

portanti del Corso - dalla survey si evince che le aziende del settore individuano nel “know how”, nel “capitale umano”, nella “capacità di innovare”, nonché nella “proprietà industriale e intellettuale” e nella “brand reputation” i principali asset in tale ambito. Relativamente al reporting aziendale, argomento principe del Corso, dalle risposte si comprende chiaramente come per la quasi totalità delle aziende partecipanti al sondaggio appaia mediamente difficile produrre tale documentazione. Fra le difficoltà principali spiccano “cultura e cambio di mentalità”, “disponibilità di tempo”, “competenze delle risorse” e “integrazione nei processi”. In ultimo, grazie al questionario sono emersi gli argomenti connessi alla sostenibilità che le aziende consorziate ritengono maggiormente utile che IVSI sviluppi in forma di corsi da qui in avanti. Tra questi si sottolineano: “economia circolare”, “approccio e strumenti per la misurazione dei fornitori”, “strumenti per una adeguata misurazione delle emissioni” e “comunicare la sostenibilità”.

“Best Practice in Action”, il nuovo percorso IVSI sulla sostenibilità

IVSI si impegna costantemente a promuovere quel cambiamento positivo nel modo di concepire il “fare impresa”, oggi richiesto a tutte le aziende a prescindere dal settore. Questo filo rosso passa ora attraverso un nuovo progetto formativo che, dopo “Measure What Matters” e “SDG Action Manager”, costituirà il terzo “capitolo” - realizzato con Nativa - dedicato allo sviluppo sostenibile. L'iniziativa, prossima al lancio, è denominata “Best Practice in Action” e mira a identificare azioni di miglioramento comune per tutte le aziende del settore che rendano sempre più concreti gli impegni emersi nel corso dei programmi precedenti. Saranno dunque organizzati dei tavoli

tematici - uno per ognuno dei 5 SDGs individuati come determinanti per il settore durante i precedenti percorsi formativi. Nello specifico, gli SDGs numero 7 (Energia accessibile e pulita), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Innovazione e infrastrutture), 12 (Consumo e Produzione Responsabile) e 13 (Azioni per il Clima). Il Programma prevede una call dedicata a ciascun tavolo di lavoro con il fine di favorire lo scambio delle buone pratiche e di individuare insieme alle aziende degli strumenti di supporto nel processo collegato allo sviluppo sostenibile del settore. A valle dei meeting saranno condivisi dei template e dei materiali che ciascuna azienda potrà utilizzare e personalizzare a seconda della sua specifica realtà. (Es. Survey di qualifica dei fornitori su aspetti ambientali e sociali; Strumenti per trasmettere ai dipendenti la cultura della sostenibilità ecc). Ogni call sarà divisa in tre parti complementari: la prima sarà incentrata sul “Recap delle migliori pratiche tradotte in impegni comuni relativi all'SDG trattato”, seguita da un momento di “Approfondimento su strumenti operativi”, corredato e arricchito con esempi di implementazione”. Una “Sessione interattiva di Q&A” chiuderà poi ogni incontro. A commentare il nuovo percorso IVSI anche il Presidente dell'Istituto, Francesco Pizzagalli, il quale ha posto l'accento sul fatto che: “tale nuovo impulso formativo trae la sua ragion d'essere nella ferma necessità di rispondere adeguatamente alle esigenze sociali ed economiche che guidano la fase di sviluppo che stiamo ormai da anni vivendo. Continuare a supportare tutte le aziende del settore in questo percorso è vitale in quanto non ci troviamo davanti ad un iter definito, con una meta già scritta. Quella che stiamo vivendo è infatti una vera e propria evoluzione costante, soggetta a cambiamenti e continui aggiornamenti”.

IFFA 2022: uno sguardo al futuro intelligente della lavorazione della carne

IFFA 2022, la fiera internazionale più importante al mondo per la lavorazione della carne e delle proteine alternative tornerà dal vivo a Francoforte dal 14 al 19 maggio 2022.

L'industria della carne e delle proteine si trova ad affrontare sfide importanti come carenza di lavoratori qualificati, diversità dei prodotti e nuovi comportamenti dei consumatori. In tale contesto è dunque indispensabile progettare la catena di processo in modo efficiente ed economico, in linea con i requisiti speciali che il prodotto pone in termini di igiene e qualità. La digitalizzazione e l'automazione dei processi offrono possibili soluzioni. Tecnologie innovative come l'IA (Intelligenza Artificiale), la robotica e il cloud computing aprono nuove opportunità nella produzione industriale.

In questo modo, la fabbrica intelligente può rendere i processi efficienti ed economici e migliorare l'efficacia complessiva dell'impianto, il tutto rispettando severi requisiti di qualità e sicurezza alimentare.

Di conseguenza, i temi dell'automazione e della digitalizzazione sono in cima all'agenda di IFFA 2022, che dal 14 al 19 maggio 2022 riunirà le aziende leader nel settore internazionale della carne e delle proteine.

Naturale, sensibile e varia per dimensioni e forma: la lavorazione della carne richiede particolare cura e precisione nella lavorazione e nella produzione. Laddove gli esseri umani raggiungono i propri limiti, le soluzioni automatizzate e i processi digitali offrono vantaggi.



Una panoramica esaustiva sarà visionabile ai presenti attraverso letture e seminari che permetteranno ai visitatori di rimanere aggiornati sulle ultime novità del settore.

Con oltre 900 aziende espositrici provenienti da oltre 49 Paesi, IFFA si conferma la fiera leader mondiale e il luogo di incontro internazionale per il settore.

Molti altri gli argomenti di interesse: tra questi verranno mostrate le ultime innovazioni legate a lavorazione, conservazione, refrigerazione, confezionamento e vendita della carne, che permetteranno ai visitatori e agli espositori una piattaforma per l'innovazione e per il networking internazionale unica nel suo genere.

IFFA 2022 riprende e sarà promotrice inoltre della tendenza dei consumatori che richiedono maggiore sostenibilità e alternative vegane e vegetariane. Grande focus dunque sulla sostenibilità così come alle alternative vegane e vegetariane.

In qualità di principale piattaforma di innovazione del settore, IFFA riunirà ancora una volta tutti gli attori dell'industria, del commercio al dettaglio e della macelleria a Francoforte sul Meno.

Entro l'8 Maggio 2022 tutti i decision makers del settore potranno iscriversi e partecipare ad IFFA Premium 2022, il programma aziendale Premium offre un'opportunità unica per condividere esperienze con altri importanti responsabili delle decisioni del settore e stabilire nuovi contatti d'affari.

È possibile acquistare i biglietti di ingresso al seguente link:

https://visitortickets.messefrankfurt.com/ticket/en/ticket_select.html?reset_remove_personalized_tickets=true&appshop=mf_tap20160620_1615

e scoprire tutte le novità: <https://www.messefrankfurt.it/it/fiera/iffa>

Aziende informano